Gruppi di lavoro nazionali ed internazionali

A Process for the Assessment of Scientific Support for Claims on Foods (Passclaim). ILSI (Branca F)

Comitato per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata alla Pesca Marittima ed all'Acquacoltura, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Orban E).

Commissione "Alimentazione, Stili di Vita e Salute", gruppo di lavoro "Educazione Alimentare nelle Scuole", Ministero della Salute, Roma (D'Addesa D).

Commissione Alimenti e Bevande (UNI), gruppo di lavoro "Frumento duro e derivati", Sottocommissione " Cereali e Derivati" (Acquistucci R).

Commissione Consultiva Centrale per la pesca marittima e Comitato Nazionale per la Conservazione e la gestione delle risorse biologiche del mare, Ministero Politiche Agricole e Forestali. (Orban E)

Commissione Interministeriale di coordinamento per la valutazione delle notifiche ai fini della commercializzazione di nuovi prodotti e nuovi ingredienti alimentari (Morelli G).

Commissione MiPAF di valutazione modalità di applicazione taluni regimi di sostegno previsti al titolo IV del regolamento UE "Riforma PAC" N. 1782/03. (Carcea M)

Commissione per la "Valutazione della qualità della vita nei Comuni della provincia di Roma" del CNR, Roma , Gruppo Alimentazione (Carcea M).

Commissione di valutazione tecnico-scientifica dei progetti di ricerca presentati nel 2003 alla Regione Toscana (Carcea M).

Commissione UNI Alimenti e Bevande, Sottocommissione Cereali e Derivati, Gruppi Grano Duro e Grano Tenero (Carcea M).

Componente del Gruppo di lavoro per la revisione delle "Linee Guida per una sana Alimentazione Italiana" (Polito A).

Componente del Comitato Editoriale della rivista scientifica internazionale EATING AND WEIGHT DISORDERS " (Polito A).

Codex Alimentarius, gruppo Acque minerali (D'Amicis A, Santaroni GP).

Codex Alimentarius, gruppo Additivi Alimentari e Contaminanti (Leclercq C).

Codex Alimentarius, gruppo Alimenti per l'infanzia (Rossi L).

Codex Alimentarius, gruppo Biotecnologie (Baima S, Morelli G).

Codex Alimentarius, gruppo Brodi e Minestre (Carcea M).

Codex Alimentarius, gruppo Carne e derivati, gruppo Latte e derivati, gruppo Frutta e verdura (Carnovale E).

Codex Alimentarius, gruppo Etichettatura delle derrate alimentari, Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, Roma (D'Addesa D).

Codex Alimentarius, gruppo "Frutta e Ortaggi Freschi" (Paoletti F).

Codex Alimentarius, gruppo di Lavoro su Pesci e prodotti della pesca (Orban E).

Codex Alimentarius, gruppo Latte e derivati (Pizzoferrato L).

Codex Alimentarius, gruppo Metodi di analisi e campionamento (Pizzoferrato L).

Codex Alimentarius, gruppo Metodi di Analisi e Campionamento e Prodotti Dolciari (Acquistucci R).

Codex Alimentarius gruppo Prodotti biologici (Pizzoferrato L).

Codex Alimentarius, gruppo Proteine Vegetali (Carcea M).

Codex Alimentarius, gruppo Residui dei fitofarmaci, additivi, contaminanti (Santaroni GP).

Commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali d'analisi – sottocommissione latte e formaggi (Pizzoferrato L).

Commissione Consultiva per i prodotti destinati ad una alimentazione particolare. Ministero della Salute (Leclercq C).

Commissione Interministeriale di coordinamento per la valutazione delle notifiche ai fini della commercializzazione di nuovi prodotti e nuovi ingredienti alimentari (Morelli G).

Commissione per le "Linee Guida per una Sana Alimentazione", (Carnovale E, D'Amicis A, Ghiselli A, Leclercq C).

Commissione Tecnica MIPAF, partecipazione alla riunione per l'emanazione di una disciplina sulla produzione e commercializzazione dello Yogurt, Roma 11.9.2003 (Pizzoferrato L.).

Commissione Tecnica MIPAF, partecipazione alla riunione per l'emanazione di una disciplina per la durabilità del latte fresco, Roma 17.4.2003 (Pizzoferrato L.).

Delegazione italiana al Comitato di Gestione Cereali della Commissione Europea (Carcea M).

Ente Nazionale Italiano di Unificazione - Gruppo di lavoro "Analisi sensoriale" (Sinesio F).

Esperto nel panel "Food Additives, flavourings, processing aids and materials in contact with food" della European Food Safety Agency, Bruxelles. (Leclercq C).

EU-Concerted Action "Organic HACCP", 2003-2004, rappresentante per l'Italia (Carbonaro M).

European Sensory Network, ESN (Sinesio F).

INRAN – UNIONCAMERE, Tavolo Tecnico "Agricoltura Biologica" (Paoletti F).

JECFA expert (roster "Exposure assessment for estimating dietary intake of chemicals in food"), 61st Joint FAO/WHO Expert Committee on Food Additives, 10-19 June 2003. (Leclercq C).

Membro del Comitato Scientifico del WWF Italiano (gruppo sostenibilità). http://www.wwf.it/lavoro/comitatoscientifico/home.asp (Giampietro M).

Menbro del Comitato Scientifico del Convegno Antiossidanti in Alimenti della dieta mediterranea "Valutazioni chimico-nutrizionali, livelli di ingestione e riflessi sulla salute del consumatore, !!-12 Novembre, Roma (Maiani G)

Membro del consiglio di amministrazione della Società Europea per una Economia Ecologica (European Society for Ecological Economics) http://www.euroecolecon.org/ (Giampietro M).

Membro del Comitato Scientifico PIMAI (Studio della Malnutrizione Iatrogena), (D'Amicis A).

Membro del comitato organizzatore del Biennial International Workshop on Advances in Energy Studies, Porto Venere, Italy http://www.chim.unisi.it/portovenere/portovenere/portovenere.html (Giampietro M).

Membro dello Scientific Asdvisory Board del Progetto Internazionale coordinato dalle Nazioni Unite Millennium Ecosystem Assessment http://www.millenniumassessment.org/en/index.aspx (Giampietro M).

Membro del "Virtual Collegium for Social Ecology", un consiglio scientifico che è stato istituito dalla Università di Klagenfurt (Austria) per gestire un programma inter-universitario e interdisiciplinare che include molte Università austriache http://www.iff.ac.at/socec/index_en.php (Giampietro M).

Membro del gruppo di Economia Ecologica della Universitat Autonoma de Barcelona (UAB), Spagna, operante nell' Istituto di Scienza e Tecnologia Ambientale. http://www.h-economica.uab.es/tercicle/econecol/index.html (Giampietro M).

Membro del Network Ecosystem Sustainability and Health (NESH) (http://www.ecologistics.com/nesh/) (Giampietro M).

Membro della "Task Force for Obesity Italiana" (TFOI), (D'Amicis A).

Membro della Commissione Stili di Vita e Comunicazione del Ministero della Salute, (D'Amicis A).

Membro del Comitato di Redazione del "Rapporto sullo Stato Sanitario del Paese" del Ministero della Salute, (D'Amicis A).

Membro del Comitato Scientifico "Advancement of the Mediterranean Diet", (D'Amicis A).

Membro del gruppo di coordinamento FAO per la Sicurezza Alimentare presso L'Unione Europea (Pastore G).

Membro della delegazione Italiana nel Gruppo di Lavoro misto FAO/OMS per l'organizzazione del Secondo Forum Mondiale sulla Sicurezza Alimentare (Pastore G).

Membro della delegazione Italiana nel Gruppo di Lavoro FAO intergovernativo per l'elaborazione di linee guida volontarie per il diritto all'alimentazione (Pastore G).

Membro della delegazione Italiana alla XXIX sessione del comitato FAO per la sicurezza Alimentare (Pastore G).

Membro del Comitato Scientifico del 2° Forum EuroMediterraneo "Dialoghi tra le civiltà del Mediterraneo sulla Sicurezza Alimentare" (Pastore G).

Methodological Approaches and Nutritional Recommendations in Children and Adolescents. ILSI (Branca F).

Partecipazione all'incontro presso l'INRAN del JEFCA,12 giugno 2003, con illustrazione dell'attività del Food Chemistry Department (Carnovale E).

Partecipazione alla Commissione Interministeriale per lo studio della durabilità del latte fresco pastorizzato, recepito con decreto legislativo del 23 giugno 2003 e decreto interministeriale del 24 luglio 2003 (Romano F).

Partecipazione con altre strutture INRAN alla traduzione in italiano di vari articoli della rivista Clin. Nutr. Updates (Mengheri E).

Rappresentante INRAN ai "Circoli di qualità Sanità" organizzati dall'ISTAT per la formulazione delle rilevazioni, delle elaborazioni o degli studi progettuali da inserire nel Piano Statistico Nazionale (PSN) (Rossi L).

Rappresentate dell'Istituto Nazionale della Nutrizione nel SISTAN - Sistema Statistico Nazionale (Turrini A.).

SCF ad hoc expert in exposure assessment. Scientific Committee for Food, European Commission. (Leclercq C).

Sito web INRAN (Ghiselli A, Rossi L)

Società Chimica Italiana, Gruppo Interdivisionale Chimica degli Alimenti - Direttivo, (Pizzoferrato L).

Sottocommissione per l'aggiornamento dei Metodi Ufficiali di Analisi per i Cereali e Derivati del MiPAF (Acquistucci R).

Sottocommissione Mipaf per l'aggiornamento periodico dei metodi di analisi dei mosti, vini ed aceti, sostanze tartariche e materie tanniche (Santaroni GP).

Tavolo di Lavoro sulla Sicurezza e la Qualità Alimentare, del CNEL Sottogruppo di Lavoro sui Prodotti Ittici (Orban E).

Attività istituzionale

Analisi di Revisione relative a campioni di conserve vegetali, pasta alimentare, pasta all'uovo e paste ripiene risultati non regolamentari alle analisi di prima istanza (Unità di Tecnologie Alimentari Speciali, Unità di Chimica degli alimenti, Unità Studi sui Cereali).

Formulazione di pareri tecnico-scientifici su disciplinari di produzione DOP e IGP (Unità di Chimica degli alimenti, Unità Studi sui Cereali).

Integrazione parere sulla microfiltrazione del latte per regolamento CEE.

Risposte alle Richieste di Informazioni da parte della Autorità Garante della concorrenza e del mercato - Direzione Pubblicità ingannevole mediante analisi critica della letteratura nutrizionale sui seguenti prodotti (Rossi L):

Procedimento	Nome commerciale prodotto	Principio attivo	Richiesta di informazioni per valutazione di efficacia	Esito procedimento
PI/4258	TogliCalorie	Citrus aurantium e faseolamina	Dimagrante	Ingannevole
PI/4297	Frollini Plasmon	Glutine	Livelli massimi ammissibili in alimenti per celiaci	Ingannevole
PI/3080	Selenium ACE	Selenio e vitamine antiossidanti	Minore stanchezza fisica; antiinvecchiamento	Ingannevole
PI/3588	Dicoman5	Glucomannano	Dimagrante	Ingannevole
PI/3572	Memosan	Fosfatidilserina	Potenziamento facoltà mnemoniche	Ingannevole

Organizzazione di Convegni

Convegni organizzati dall'INRAN

"Donna e Sviluppo: per una alleanza internazionale contro la fame" Celebrazioni Italiane Giornata Mondiale della Alimentazione. Convegno congiunto MiPAF/INRAN/Istituto Internazionale Jacques Maritain, Roma 21 novembre 2003.

"Evento osteoporosi" per la divulgazione delle problematiche dell'alimentazione per prevenire l'osteoporosi: il 27 gennaio 2003 è stato organizzato presso la Casa delle donne di Roma un pomeriggio con letture sulla menopausa ad opera di attrici di teatro, e con consigli per l'alimentazione in menopausa da parte di nutrizionisti dell'Istituto.

"Giornata Nazionale Alimenti Sani e Sicuri della Coop": divulgazione di massa del pieghevole realizzato dall'Istituto nel 2002 per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione e successivamente modificato in conseguenza degli accordi stretti con la COOP. La diffusione ha inizio con un evento il 5 aprile 2003 ed è collegata ad una serie di presentazioni dell'opuscolo, ad opera dei nutrizionisti coinvolti, su tutto il territorio nazionale.

"Spremi bene e cresci meglio": in collaborazione con UNACOA e Commissione Parlamentare per l'Infanzia è stata organizzata, per il giorno 7 maggio 2003, a Montecitorio, una conferenza stampa sui benefici dell'Arancia Rossa nell'alimentazione infantile. Dopo la conferenza stampa, in piazza del Parlamento, distribuzione di arance ai bambini delle scuole romane.

"SANA 2003": Organizzazione del Convegno sul Biologico per il SANA 2003 (13 settembre). Il titolo è Processo al Biologico. Tutta la verità, nient'altro che la verità. L'interesse suscitato dalla bozza di struttura del convegno lo ha fatto selezionare dall'Ente Fiere e Comunicazioni come Evento di punta del SANA del 2003.

"Ruolo dell'analisi sensoriale per la valorizzazione delle produzioni alimentari Italiane". Organizzato da Società Italiana di Scienze Sensoriali e INRAN all'Hotel Massimo D'Azeglio. 13-14 novembre 2003.

"Antiossidanti in area mediterranea". Presso Inran, 11-12 novembre 2003.

Convegni con partecipazione INRAN

Comitato scientifico della 9th European Nutrition Conference "Health and quality of life in Europe: the challenges of the modern European Food System" SINU-IUNS (Ottobre 2003) (Rossi L).

Co-organizzatore del MiniSymposium The Challenge to Ecological Economics Posed by Complexity che si è tenuto presso la Mansholt Graduate School della Wageningen University il 22 Ottobre, 2003. Gli altri organizzatori sono stati Silvio Funtowicz, Martin O'Connor, Ray Ison e Niels Röling. (Giampietro M).

Membro del Comitato Scientifico che ha selezionato il programma scientifico della EC High Level Scientific Conference, "Frontiers 2: European Applications in Ecological Economics," organized by the University of La Laguna, Tenerife Spain, 11-16 February 2003 (Giampietro M).

Organizzatore di due panels (ognuno composto di 4 oratori) all' interno della Conferenza Internazionale Bridging scales and epistemologies: Linking local knowledge with global science in Multi-Scale Assessments - Kunming, Repubblica Popolare Cinese – 23-26 Giugno 2003. Tale conferenza è stata organizzata da un programma internazionale coordinato dale Nazioni Unite che si chiama: Millennium Ecosystem Assessment (www.millenniumassessment.org) e che ha lo scopo di fare il punto sullo stato dell' arte nello sviluppo di metodologie innovative di ricerca relative alla analisi integrata della sostenibilità del progresso umano. La conferenza a causa della epidemia della SARS è stata rinviata (poche settimane prima della data prevista). In ogni caso si è deciso di spostarla a Marzo 2004, in Alessandria d' Egitto, ma mantenendo gli stessi panels. Cioè gli stessi oratori e presentazioni concordate e preparate nel 2003 (Giampietro M).

Organizzatore della sessione 6: Science for Governance, the Implications of the Complexity revolution all'interno della conferenza internazionale organizzata dal Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea ad Ispra - Milano, il 27 e 28 Novembre 2003 intitolata: Interfaces Between Science and Society: Collecting Experiences for Good Practices. (Giampietro M).

Altre attività

Attività di consulenza e formulazione pareri relativamente alla conformità di prodotti alimentari (Acquistucci R).

Attività di consulenza/servizio per ATO B.V. Wageningen, (Olanda). Indagine sulle preferenze di consumatori italiani di ananas fresco (CONTRATTO. N. 2544/9.2 del 14.10.2003) (Sinesio F).

Attività di divulgazione in ambito nutrizionale su stampa televisione e radio:

RAI UNO
Linea Verde, Linea Blu, Vivere il Mare, Uno Mattina, Uno Mattina estate
RAI DUE
RETE QUATTRO
Vivere Meglio, Agri 3
Corriere della Sera
REPUBBLICA
PANORAMA

(Acquistucci R, D'Amicis A, Mengheri E, Orban E, Rossi L)

Attività di referaggio per il J. Agric. Food Sci. (Acquistucci R)

Associate European Editor della rivista internazionale: Population and Environment (Kluwer Academic Publishers) (Giampietro M).

Collaborazione scientifica con le Rivista "Caseus International" e "Caseus, Arte e Cultura del Formaggio" dell'ANFOSC, Associazione Nazionale per la tutela e la valorizzazione dei Formaggi Sotto il Cielo (Pizzoferrato L).

Comitato Organizzatore del Convegno "Antiossidanti in alimenti dell'area mediterranea: Valutazioni chimico-nutrizionali, livelli di ingestione e riflessi sulla salute del consumatore", 11-12 novembre 2003, Roma. (Manzi P).

Comitato scientifico e organizzatore 5° Convegno AISTEC Cereali: scienza e benessere dal campo alla tavola. Porto Conte Ricerche, Tramariglio, Alghero, 26-28 giugno 2003 (Carcea M).

Comitato scientifico convegno internazionale " 8th Gluten Workshop", Università degli Studi della Tuscia, Viterbo, 8-10 settembre 2003 (Carcea M).

Comitato scientifico convegno "Antiossidanti in alimenti dell'area mediterranea: Valutazioni chimico nutrizionali, livelli di ingestione e riflessi sulla salute del consumatore" INRAN, Roma, 11-12 novembre 2003 (Carcea M).

Componente del comitato scientifico del 5° Convegno AISTEC- Porto Conte Ricerche-Alghero (Acquistucci R).

Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Scienza e Tecnologia dei Cereali (AISTEC), Roma (Carcea M).

Consiglio Direttivo della Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU), (Rossi L)

Delegato Italiano dell'International Association for Cereal Science and Technology (ICC), Vienna, Austria (Carcea M).

Membro della Commissione Giudicatrice del Premio Chiriotti Editori 2003 per la migliore Tesi di Laurea nel settore della Scienza e Tecnologia dei Cereali (Carcea M).

Membro del Comitato Scientifico del Convegno "Antiossidanti in Alimenti dell'Area Mediterranea. Valutazioni chimico-nutrizionali, livelli di ingestioni e riflessi sulla salute del consumatore", INRAN 11 e 12 novembre 2003 (Pizzoferrato L.).

Membro del Comitato Scientifico del V Congresso Nazionale di Chimica degli Alimenti "Qualità e sicurezza degli alimenti", Parma 9-13 giugno 2003 (Pizzoferrato L.).

Membro dell'editorial advisory board della rivista internazionale: Agriculture, Ecosystems & Environment (Elsevier) (Giampietro M).

Membro dell'editorial advisory board della rivista internazionale: Environment, Development and Sustainability (Kluwer Academic Publishers) (Giampietro M).

Membro dell'editorial advisory board della rivista internazionale: International Journal of Water (Inderscience) (Giampietro M).

Organizzazione e gestione dell'attività relativa alle analisi di revisione (Acquistucci R).

Organizzazione e gestione circuito di controllo analisi di qualità del frumento duro INRAN-ITALMOPA (Carcea M., Unità di Studi sui Cereali).

Organizzazione del XII European Group Meeting on Fat Soluble Vitamins, Rieti 13-15 marzo 2003 (Gaetani S, Bellovino D).

Organizzazione e coordinamento del minisimposio su Traffico cellulare. Membrane. V Convegno FISV, Rimini 10-13 Ottobre 2003 (Gaetani S).

Organizzazione I° Congresso Nazionale della Società Italiana di Scienze Sensoriali. (Sinesio F., Comendador F.J., Moneta E., Peparaio M., Greco P.).

Organizzazione visita presso INRAN allievi Corso di Alta Formazione "Manager della qualità e dello sviluppo commerciale del frumento duro" del 19 settembre 2003 (Unità di Studi sui Cereali).

Parere tecnico-scientifico, richiesto dal MIPAF, sul disciplinare allegato alla richiesta di istanza di registrazione DOP della Tinca dorata del Pianalto di Poirino. (Orban E).

Parere tecnico-scientifico, richiesto dal MIPAF, riguardo le misure da intraprendere per la riattivazione della pesca professionale nel Lago Maggiore i cui prodotti sono contaminati da DDT (Orban E).

Partecipazione alla Commissione per la preparazione degli standard nazionali di paste alimentari a tenore noto di frumento tenero (Acquistucci R).

Partecipazione all'International Interlaboratory Study on Sediment, Soil and Fish Tissue Reference Materials organizzato dal Cambridge Isotope Laboratories and Cerillant Corporation (Unità Studi Prodotti Ittici)

Partecipazione al progetto Indicod-Giunta Agroalimentare "Consumatore Informato" con la preparazione delle schede su "Latte" e "Derivati del latte" (Pizzoferrato L.).

Preparazione dei Dossier "Grassi alimentari. Parte prima: acidi grassi trans" e "Grassi alimentari. Parte seconda: oli tropicali" nell'ambito della Convenzione INRAN-COOP (Pizzoferrato L.).

Preparazione del volume "Programma Scientifico & Riassunti delle Comunicazioni e dei Poster" Convegno Antiossidanti in alimenti dell'area mediterranea: Valutazioni chimico-nutrizionali, livelli di ingestione e riflessi sulla salute del consumatore, 11-12 novembre 2003, Roma. (Manzi P., Pizzoferrato L).

Referee per British Journal of Nutrition (Turrini A.).

Referee per Journal of Food Composition and Analysis (Turrini A.).

Referee per Public Health Nutrition (Turrini A.).

Referee sul tema dei prodotti ittici delle riviste Journal of Food Science, Food Chemistry, Journal of the Science of Food and Agriculture (Orban E, Di Lena G).

Segretario aggiunto tesoriere Società italiana di Scienze e Tecnologia dei Cereali (AISTEC) (Acquistucci R).

PAGINA BIANCA

All. 8

ata, in particolare, l'indicazione di marchi, bre- tipi o l'indicazione di un'origine o di una produ- determinata; tale indicazione, purché accompa- ta dalla menzione "o equivalente", è, tuttavia, messa se le amministrazioni aggiudicatrici non pos- no fornire una descrizione dell'oggetto del contratto iediante specifiche sufficientemente precise e com- prensibili da parte di tutti gli interessati.».

Art. 8.

1. L'articolo 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è sostituito dal seguente:

«Art. 9 *(Procedure di aggiudicazione).* — *1.* Nel bando di gara l'amministrazione aggiudicatrice indica quale delle seguenti procedure intende utilizzare per l'aggiudicazione della fornitura:

a) il pubblico incanto;

b) la licitazione privata;

c) l'appalto-concorso;

d) la trattativa privata.

2. Si intende per:

a) pubblico incanto, la procedura aperta in cui ogni impresa interessata può presentare un'offerta;

b) licitazione privata, la procedura ristretta alla quale partecipano soltanto le imprese invitate dall'amministrazione aggiudicatrice;

c) appalto-concorso, la procedura ristretta di cui alla lettera *b)*, nella quale il candidato redige, in base alla richiesta formulata dall'amministrazione aggiudicatrice, il progetto della fornitura e indica le condizioni e i prezzi ai quali è disposto ad eseguirla;

d) trattativa privata, la procedura negoziata in cui l'amministrazione aggiudicatrice consulta le imprese di propria scelta e negozia con una o più di esse i termini del contratto.

3. Le forniture del presente testo unico possono essere aggiudicate a trattativa privata in caso di offerte irregolari, dopo che siano stati esperiti un pubblico incanto, una licitazione privata o un appalto-concorso, oppure in caso di offerte che risultano inaccettabili in relazione a quanto disposto dagli articoli da 10 a 20, purché le condizioni iniziali della fornitura non vengano sostanzialmente modificate; le amministrazioni aggiudicatrici pubblicano, in questo caso, un bando di gara, oppure ammettono alla trattativa privata tutte le imprese che soddisfano i criteri di cui agli articoli da 11 a 15 e che, in occasione della precedente procedura aperta o ristretta, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di gara.

4. Le forniture del presente testo unico possono essere aggiudicate a trattativa privata, senza preliminare pubblicazione di un bando di gara:

a) quando non vi è stata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata dopo l'esperimento di un pubblico incanto, di una licitazione privata o di un appalto-concorso, purché le condizioni iniziali della fornitura non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa alla Commissione delle Comunità europee un'apposita relazione esplicativa;

b) per i prodotti fabbricati a puro scopo di ricerca, di prova, di studio o di messa a punto, a meno che non si tratti di produzione in quantità sufficiente ad accertare la redditività del prodotto o a coprire i costi di ricerca e messa a punto;

c) per le forniture la cui fabbricazione o consegna può essere affidata, a causa di particolarità tecniche, artistiche o per ragioni inerenti alla protezione dei diritti di esclusiva, unicamente a un fornitore determinato;

d) nella misura strettamente necessaria, quando l'eccezionale urgenza risultante da avvenimenti imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice non sia compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte o ristrette di cui al comma 2 o da quelle negoziate di cui al comma 3; le circostanze addotte non devono essere in nessun caso imputabili all'amministrazione stessa;

e) per le forniture complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o impianti d'uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora la sostituzione del fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare materiale di tecnica differente, l'impiego o la manutenzione del quale comporti incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; in tali casi la durata dei contratti e dei contratti rinnovabili non può, di regola, superare i tre anni.

5. In ogni altro caso si applicano le procedure di cui al comma 1, lettere *a)*, *b)* o *c)*.».

Art. 9.

1. L'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è sostituito dal seguente:

«Art. 11 *(Esclusione dalla partecipazione alle gare).* — *1.* Indipendentemente da quanto previsto dall'articolo 3, ultimo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'articolo 68 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sono esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

PAGINA BIANCA

All. 9

LOTTO 1

I.N.R.A.N.

BOZZA CAPITOLATO - Copertura assicurativa multirischi fabbricati

PAGINA BIANCA

Norme che regolano l'Assicurazione in generale

Art. 1 - DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CIRCOSTANZE DEL RISCHIO
Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente e dell'Assicurato, relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli art. 1892, 1893 e 1894 C.C.

Art. 2 - PAGAMENTO DEL PREMIO
L'assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato in polizza, se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati; altrimenti ha effetto dalle ore 24 del giorno del pagamento.
Se il Contraente non paga i premi o le rate di premio successivi, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 15° giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze, a' sensi dell'art. 1901 C.C.

Art. 3 - MODIFICHE DELL'ASSICURAZIONE
Le eventuali modificazioni dell'assicurazione devono essere provate per iscritto.

Art. 4 - AGGRAVAMENTO DEL RISCHIO
Il Contraente o l'Assicurato devono dare comunicazione scritta alla Società di ogni aggravamento del rischio. Gli aggravamenti di rischio non noti o non accettati dalla Società possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi dell'art. 1898 C.C.

Art. 5 - DIMINUZIONE DEL RISCHIO
Nel caso di diminuzione del rischio la Società è tenuta a ridurre il premio o le rate di premio successivi alla comunicazione del Contraente o dell'Assicurato ai sensi dell'art. 1897 C.C. e rinuncia al relativo diritto di recesso.

Art. 6 - ESTENSIONE TERRITORIALE
L'assicurazione vale per i danni che avvengono nel territorio dello Stato Italiano, della Città del Vaticano e della Repubblica di S. Marino.

Art. 7 - FACOLTÀ DI RECESSO IN CASO DI SINISTRO
Dopo ogni sinistro e fino al 60° giorno dal pagamento o rifiuto dell'indennizzo, le Parti possono recedere dall'assicurazione con preavviso di 30 giorni da darsi con lettera raccomandata.
In caso di recesso esercitato dalla Società, quest'ultima, entro 30 giorni dalla data di efficacia del recesso, mette a disposizione del Contraente la parte di premio al netto delle imposte relativa al periodo di rischio non corso.

Art. 8 - PROROGA DELL'ASSICURAZIONE
L'assicurazione, senza tacito rinnovo, previa richiesta dell'Assicurato e dietro accettazione dell'Assicurazione, può essere prorogata fino ad una durata massima del periodo assicurato nella polizza in scadenza solo dietro accettazione dell'Assicurazione. Tale comunicazione dovrà essere trasmessa dall'Assicurato all'Assicurazione non oltre 30 giorni prima della data di naturale scadenza di polizza.

Art. 9 - ONERI FISCALI
Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente.

Art. 10 - FORO COMPETENTE
Foro competente è esclusivamente quello del luogo ove ha sede l'Assicurato o il Contraente.

Art. 11 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE
Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Art. 12 – DURATA DEL CONTRATTO
La presente copertura ha durata di 12 mesi con effetto dalle ore 24.00 del .....fino alle ore 24.00 del ....._

SEZIONE A - Incendio e Garanzie Accessorie

Norme che regolano l'Assicurazione Incendio e Garanzie Accessorie

Art. 13 - RISCHI ASSICURATI
La Società si obbliga a risarcire i danni materiali e diretti causati alle cose assicurate da:

- incendio;
- fulmine;
- esplosione e scoppio non causati da ordigni esplosivi, implosioni;
- caduta di aeromobili, loro parti o di cose da essi trasportate;
- onda sonica determinata da superamento del muro del suono da parte di aeromobili;
- fuoriuscita di fumo a seguito di guasto improvviso ed accidentale verificatosi negli impianti per la produzione di calore di pertinenza del fabbricato od esistenti nei locali descritti in polizza, purché detti impianti siano collegati mediante adeguate condutture ad appropriati camini;
- caduta di ascensori e montacarichi, compresi i danni all'impianto;
- sviluppo di fumi, gas, vapori, mancata od anormale produzione o distribuzione di energia elettrica, termica o idraulica, mancato od anormale funzionamento di apparecchiature elettroniche, di impianti di riscaldamento o di condizionamento, colaggio o fuoriuscita di liquidi purché conseguenti agli eventi di cui sopra che abbiamo colpito le cose assicurate oppure enti posti nell'ambito di 20 m. da esse;
- guasti causati per ordine dell'Autorità allo scopo di impedire o di arrestare l'incendio;
- fuoriuscita di acqua a seguito di rottura accidentale, degli impianti idrici, igienici, di riscaldamento o di condizionamento installati nel fabbricato o porzione di fabbricato assicurato.

La Società non risponde:

a) dei danni dovuti ad umidità, stillicidio, infiltrazione di acqua piovana;
b) dei danni derivanti da traboccamento, o rigurgito o rottura di fognature, rottura degli impianti automatici di estinzione;
c) dei danni derivanti da gelo, corrosione, usura e umidità;
d) delle spese sostenute per la ricerca della rottura e per la sua riparazione;

13.1) eventi atmosferici, sotto forma di uragano, bufera, tempesta, vento e cose da esso trascinate, grandine, tromba d'aria, quando la violenza che caratterizza detti eventi atmosferici sia riscontrabile su una pluralità di enti assicurati o non; sono compresi i danni da bagnamento che si verificassero all'interno di fabbricati ed al loro contenuto, purché direttamente causati dalla caduta di pioggia o grandine attraverso rotture, brecce o lesioni provocate al tetto, alle pareti o ai serramenti dalla violenza degli eventi di cui sopra;

sono esclusi i danni:

a) causati da:
   - fuoriuscita dalle usuali sponde di corsi o specchi d'acqua naturali o artificiali;
   - mareggiata e penetrazione di acqua marina;
   - frana, inondazione, formazione di ruscelli, accumulo esterno di acqua, rottura o rigurgito del sistema di scarico;
   - gelo, neve;

- valanghe, slavine o spostamento d'aria da queste provocato;
- cedimento o franamento del terreno, anche se verificatisi a seguito degli eventi atmosferici di cui sopra, nonché di danni di bagnamento diversi da quelli sopracitati;

b) subiti da:
- alberi, cespugli, coltivazioni floreali ed agricole in genere;
- recinti, cancelli, gru, cavi aerei, ciminiere e camini, insegne od antenne e consimili installazioni esterne;
- enti all'aperto, ad eccezione dei serbatoi ed impianti fissi per natura e destinazione;
- fabbricati o tettoie aperti da uno o più lati od incompleti nelle coperture e nei serramenti (anche se per temporanee esigenze di ripristino conseguenti o non a sinistro), capannoni pressostatici e simili, baracche in legno o plastica, e quanto in essi contenuto;
- serramenti, vetrate e lucernai in genere;
- lastre di cemento-amianto e manufatti di materia plastica per effetto di grandine.

Agli effetti della presente garanzia:
- il pagamento dell'indennizzo sarà effettuato previa detrazione, per singolo sinistro, dell'importo di Euro 500,00=;
- in nessun caso la Società risarcirà, per singolo sinistro, somma superiore all'70% del valore assicurato;

13.2) sovraccarico di neve sul tetto e conseguente crollo totale o parziale del tetto o delle pareti.
Sono esclusi i danni a:

a) fabbricati non conformi alle vigenti norme relative a sovraccarichi da neve (D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici del 12 febbraio 1982 G.U. n. 56 del 26/2/82 e successive modifiche ed eventuali disposizioni locali);

b) lucernari, vetrate, serramenti in genere, pannelli solari e all'impermeabilizzazione a meno che il danno sia causato da crollo totale o parziale del tetto o delle pareti in seguito a sovraccarico di neve.

La garanzia è prestata fino ad un importo massimo di Euro 15.000,00 per sinistro e per anno assicurativo e con applicazione di una franchigia di Euro 250,00 per sinistro;

13.3) scioperi, tumulti e sommosse, atti vandalici e dolosi escluso terrorismo e/o sabotaggio con esclusione dei danni e/o le perdite diretti e indiretti anche consequenziali, i costi, le spese di qualsiasi altra natura direttamente o indirettamente causate o collegati a qualsiasi azione intrapresa per controllare, prevenire, reprimere o che sia comunque in relazione con atti di terrorismo e/o sabotaggio intendendosi qualsiasi atto che includa ma non limitato l'uso della forza o violenza e/o minaccia da parte di qualsiasi persona o gruppo di persone che agiscano soli o dietro collegamento con qualsiasi organizzazione o governo commesso con propositi politici, religiosi, ideoligici o similicompresa l'intenzione di influenzare qualsiasi governo e procurare allarme all'opinione pubblica o nella collettività.
I danni saranno risarciti con deduzione di una franchigia assoluta di Euro 1.000,00 per singolo sinistro e con un risarcimento massimo per anno assicurativo pari al 30% di ciascuna somma assicurata per il fabbricato e/o il contenuto. Sono esclusi i danni avvenuti nel corso di occupazione non militare della proprietà protrattasi per oltre 5 giorni consecutivi, quelli verificatisi nel corso di confisca o requisizione o sequestro delle cose assicurate per ordine di qualsiasi Autorità, i danni da deturpamento o imbrattamento, nonché quelli conseguenti a furto e rapina.

13.4) effetto di correnti, scariche od altri fenomeni elettrici, da qualsiasi motivo occasionati, agli impianti, macchine, motori, apparecchi mobili elettrici, audio e audiovisivi, antenne radiotelevisive, pannelli solari, targhe ed insegne luminose ed impianti d'allarme, purché di pertinenza dei Fabbricati assicurati;
La Società non risponde dei danni:

1) agli impianti e alle apparecchiature elettroniche;
2) causati da usura o da carenza di manutenzione;
3) verificatisi in occasione di montaggi e smontaggi non connessi a lavori di manutenzione o di revisione, nonché di danni verificatisi durante le operazioni di collaudo o prova;
4) dovuti a difetti noti all'Assicurato all'atto della stipulazione della polizza nonché quelli dei quali deve rispondere, per legge o contratto, il costruttore o il fornitore;

5) alle lampadine elettriche; alle valvole termoioniche, ai tubi catodici ed alle resistenze elettriche scoperte.

Agli effetti della presente garanzia:

6) i danni saranno indennizzati fino a concorrenza del 10% del totale delle somme rispettivamente assicurate per il "Fabbricato" e "Contenuto";
7) il pagamento dell'indennizzo sarà effettuato previa detrazione, per il singolo sinistro, dell'importo di Euro 250,00;
8) in nessun caso la Società pagherà, per singolo sinistro, somma superiore a Euro 5.000,00.

Sono comprese inoltre a primo rischio assoluto, fermo il disposto dell'art. 48:

13.5) le spese per il rimpiazzo di combustibili fino alla concorrenza di Euro 5.000,00 in caso di fuoriuscita conseguente a rottura accidentale degli impianti di riscaldamento o di condizionamento al servizio del fabbricato assicurato;

13.6) le spese di demolizione, sgombero e di trasporto dei residuati del sinistro al più vicino scarico, fino alla concorrenza del 10% della somma rispettivamente assicurata per il fabbricato e per il contenuto;

13.7) le spese necessarie per rimozione, deposito presso terzi e ricollocamento del contenuto, nei casi in cui la rimozione fosse indispensabile per eseguire le riparazioni ai locali occupati dall'Assicurato resesi necessarie in seguito ad un sinistro indennizzabile a termini di polizza fino alla concorrenza del 5% della somma assicurata per il contenuto;

13.8) le spese necessarie per la ricostruzione di archivi, documenti, registri, disegni, materiale meccanografico e gli indennizzi eventualmente dovuti per legge a terzi, per la perdita dei documenti, fino alla concorrenza del 10% della somma assicurata per il contenuto;

13.9) le spese di riprogettazione del fabbricato, fino alla concorrenza del 5% dell'indennizzo dovuto per i danni materiali al fabbricato;

13.10) gli oneri di urbanizzazione da pagare al Comune, fino alla concorrenza del 5% dell'indennizzo dovuto per i danni materiali al fabbricato;

13.11) i danni derivanti dalla perdita di pigione o mancato godimento del fabbricato assicurato, a parziale deroga dell'art. 18 punto d), locato od utilizzato dall'Assicurato proprietario e rimasto danneggiato, per il periodo necessario al suo ripristino, col massimo di un anno.
I locali locati od utilizzati dall'Assicurato vengono compresi in garanzia per l'importo della pigione presumibile ad essi relativa fino alla concorrenza di Euro 50.000,00 annui;

13.12) le spese di ammortamento dei titoli per i quali è possibile tale procedura, fino alla concorrenza del 5% della somma assicurata per il Contenuto;

13.12) le spese ed onorari del Perito che il Contraente, in seguito ad un sinistro indennizzabile a termini di polizza, avrà scelto e nominato in conformità a quanto disposto dall'art. 38 fino alla concorrenza del 5% dell'ammontare dell'indennizzo liquidato, con il massimo di Euro 25.000,00;

13.13) i danni di interruzione di esercizio conseguenti ad un sinistro indennizzabile a termini di polizza fino a concorrenza di una somma massima del 10% calcolata sull'importo dell'indennizzo liquidato in conseguenza dell'evento e degli eventi che ha o hanno provocato il sinistro.

A parziale deroga di quanto previsto dalla definizione "Contenuto" la Società indennizza anche i danni materiali e diretti subiti da:

- mobilio, attrezzatura, arredamento, macchine, temporaneamente presso terzi per riparazione e/o manutenzione, in conseguenza degli eventi di cui al presente settore fino a concorrenza del 5% della somma assicurata per il Contenuto;